

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

ORARIO SANTE MESSE FESTIVE

Sabato ore 17.00 a Montanaso
Domenica ore 9.30 ad Arcagna
ore 11.00 a Montanaso

**NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO LA CARITAS RI-
MARRA' CHIUSA PUR GARANTENDO
LA DISTRIBUZIONE DEL PACCO MENSILE**

ESTATE ANIMATA IN ORATORIO - Sabato 1 Agosto

Ore 19.30 Polenta "grigliata" con spiedino
Contributo cena € 8,00

Ore 21.00 Serata danzante "BAILA CONMIGO"
Iscrizioni in Oratorio entro Giovedì 30 Luglio.

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

PROGETTO NUOVO ORATORIO

TRA SOGNO E REALTA'

Totale 62.551.00 euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Domenica
dalle 16.00 alle 18.30
dalle 21.00 alle 23.00

PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA
Tel. 0371.68591
SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"
Tel. 0371.68440
Segreteria 0371.768408

Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna

In con tra
la Comunità

SETTIMANALE

XVII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

(Prima Settimana del Salterio)

n° 30/2015 - Domenica 26 Luglio 2015

**DISTRIBUI' A QUELLI CHE ERANO SEDUTI
QUANTO NE VOLEVANO**

(Gv 6, 1-15)

In quel tempo, (...) Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». (...). Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?» (...) Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto» (...).

La moltiplicazione dei pani è qualcosa di così importante da essere l'unico miracolo presente in tutti e quattro i Vangeli. Più che un miracolo è un segno, fessura di mistero, segnale decisivo per capire Gesù: Lui ha pane per tutti, lui fa' vivere! Lo fa' offrendo ciò che nutre le profondità della vita, alimentando la vita con gesti e parole che guariscono dal male, dal disamore, che accarezzano e confortano, ma poi incalzano. Cinquemila uomini, e attorno è primavera; sul monte, simbolo del luogo dove Dio nella Bibbia si rivela; un ragazzo, non ancora un uomo, che ha pani d'orzo, il pane nuovo, fatto con il primo cereale che matura. Un giovane uomo, nuovo anche nella sua generosità. Nessuno gli chiede nulla e lui mette tutto a disposizione; è poca cosa ma è tutto ciò che ha. Poteva giustificarsi: che cosa sono cinque pani per cinquemila persone? Sono meno di niente, inutili sprecarli. Invece mette a disposizione quello che ha, senza pensare se sia molto o se sia poco. È tutto! Ed ecco che per una misteriosa regola divina quando il mio pane diventa il nostro pane, si moltiplica. Ecco che poco pane condiviso fra tutti diventa sufficiente. C'è tanto di quel pane sulla terra, tanto di quel cibo, che a non sprecarlo e a dividerlo basterebbe per tutti. E invece tutti ad accumulare e nessuno a distribuire! Perché manca il lievito evangelico. Il cristiano è chiamato a fornire al mondo lievito più che pane (de Unamuno): ideali, motivazioni per agire, sogni grandi che convochino verso un altro mondo possibile. Alla tavola dell'umanità il cristianesimo non assicura maggiori beni economici, ma un lievito di generosità e di condivisione, come promessa e progetto di giustizia per i poveri. Il Vangelo non punta a realizzare una moltiplicazione di beni materiali, ma a dare un senso a quei beni: essi sono sacramenti di gioia e comunione. Giovanni riassume l'agire di Gesù in tre verbi: «Prese il pane, rese grazie e distribuì». Tre verbi che, se li adottiamo, possono fare di ogni vita un Vangelo: accogliere, rendere grazie, donare. Noi non siamo i padroni delle cose, le accogliamo in dono e in prestito. Se ci consideriamo padroni assoluti siamo portati a farne ciò che vogliamo, a profanare le cose. Invece l'aria, l'acqua, la terra, il pane, tutto quello che ci circonda non è nostro, sono "fratelli e sorelle minori" da custodire. Il Vangelo non parla di moltiplicazione, ma di distribuzione, di un pane che non finisce. E mentre lo distribuivano non veniva a mancare, e mentre passava di mano in mano restava in ogni mano. Come avvengano certi miracoli non lo sapremo mai. Ci sono e basta. Ci sono, quando a vincere è la legge della generosità.

dal commento di E.Ronchi - 23 Luglio 2015

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 27 Luglio

Ore 18.00 Def. Carlo Madonini, Def. Alice Andresi e Natale Boffelli
Def. Ennia Ginelli

Martedì 28 Luglio

Ore 20.30 Def. Giovanni Tavazzi

Mercoledì 29 Luglio

Ore 18.00 Santa Messa
Ore 20.30 Santa Messa (Arcagna)

Giovedì 30 Luglio

Ore 18.00 Santa Messa

Venerdì 31 Luglio

Ore 18.00 Santa Messa

Sabato 1 Agosto - Sant'Alfonso de' Liguori

Ore 17.00 Def. Ettore, Umberto, Clementina
Def. Fam. Belloni-Tomei

Domenica 2 Agosto

Ore 9.30 Def. Ennio, Giampiero Cremonesi
Def. Enrico Staffini (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Fam. Parenti, Cornalba, Besozzi
Def. Severina e Vittorio
Def. Fam. Parmini, Pennè, Zoppi, Mosconi